

Asm raddoppia il fatturato e punta all'impatto zero

Il bilancio di Beppe Viola
in chiusura di mandato
L'avvocato Lanticina
sarà il nuovo presidente

MAGENTA

«Un patrimonio di oltre quarant'anni di attività da custodire e continuare a valorizzare nel segno del bene comune». Queste le parole del presidente uscente di Asm, Beppe Viola. L'ex municipalizzata «nel 2014 figurava come un'azienda depauperata dei propri servizi principali, conferiti in altre società, partecipate e non partecipate, alla ricerca di una nuova identità che potesse dare la spinta e la motivazione per continuare la propria mission di azienda al servizio della propria comunità. Da qui è iniziata l'opera di rilancio industriale». Il personale è così passato da 9 a 24, a cui si aggiungo-

SERVE CONTINUITÀ

«Un patrimonio di oltre quarant'anni da valorizzare per il bene comune»



Beppe Viola, presidente uscente di ASM, l'ex municipalizzata dell'energia

no altri 2 lavoratori "sommministrati", il fatturato è cresciuto dai 2,5 milioni di euro del 2014 agli attuali 4,7 milioni.

Nel tempo l'Azienda multiservizi ha ottenuto la certificazione per la realizzazione di impianti a impatto zero per l'ambiente per i 10 Comuni associati e ha promosso l'operazione SaM (Sosta a Magenta) che certo ha creato (vedi vicenda del multipiano) qualche polemica, ma ha dimo-

strato la capacità della utility di guardare oltre le tradizionali funzioni di azienda dell'energia. Ora il testimone di Viola sarà ereditato dall'avvocato Elisabetta Lanticina (quota di FI). Nel Cda anche Donatella Colombo (vicepresidente e amministratore delegato), Mariarosa Cuciniello (Noi con l'Italia), Ambrogio Crespi consigliere e Mario Garbini.

Fabrizio Valenti